

RELAZIONE ANNUALE DEL SINDACO

Pubblichiamo la relazione del sindaco relativa al periodo giugno 2010-giugno 2011.

La relazione che segue dettaglia tutti i provvedimenti assunti nel corso dell'anno, quelli di maggiore rilievo e quelli che potremo chiamare d'ordinaria amministrazione al fine di dare al consiglio comunale, com'è giusto, tutti gli elementi di valutazione.

Occorre premettere un breve ragionamento sul quadro generale di finanza pubblica all'interno del quale anche il nostro comune, pur nelle sue modeste dimensioni, si è mosso.

Il primo elemento sul quale richiamare l'attenzione riguarda la provvista finanziaria.

Tutti i comuni vivono di finanza derivata e di finanza propria.

Quella derivata viene dai trasferimenti decisi unilateralmente dallo Stato e dalla Regione in una misura che, per quanto ci riguarda è rispettivamente di 1.422.3052 per il 2010 ed 1 387.054,35. La somma delle due voci ammonta a € 1.510497,90 ed a 1.535.363,43.

Pur in presenza della generale riduzione dei trasferimenti agli enti locali sia da parte dello Stato che della Regione, per la tutela che viene garantita ai comuni al di sotto di 5.000 abitanti e per altri benefici che ci derivano da riserve come quella relativa alla parziale copertura delle spese per l'asilo nido e per il trasporto degli alunni, e, infine, per i compensi previsti dalla convenzione con Enel Power e con la SER, nell'anno di che trattasi, il nostro comune non ha subito riduzioni.

Tuttavia va rilevato che, pur in presenza di livelli costanti di trasferimento, i costi dei beni e servizi non sono rimasti stabili.

Di conseguenza si è ridotta nei fatti la possibilità di intervenire con efficacia per far fronte alle molteplici necessità

sui diversi versanti dell'azione amministrativa.

Il secondo elemento è quello relativo al vincolo del tetto di spesa che regola in modo tassativo la spesa del personale e che blocca di fatto sia la possibilità di coprire i vuoti in organico, sia quella di aumentare le ore lavorative per i precari, sia, infine, di procedere alla loro stabilizzazione. A tal proposito i consiglieri sanno che la Regione ha deciso di trasferire dal proprio bilancio a quello dei singoli comuni il costo del personale precario ai fini del calcolo del patto di stabilità e del tetto di spesa.

Per questi motivi non è stato possibile, se non in una misura parziale, aumentare le ore di lavoro agli L.S.U. per ottenere prestazioni più idonee ai bisogni della collettività, né razionalizzare adeguatamente l'insieme delle prestazioni, tenuto conto dei livelli e, di conseguenza, dell'obbligo contrattuale di rispettarli.

Il comune si ritrova, pertanto, ad avere in servizio 14 unità di livello A, (custodia cimitero, nettezza urbana, autisti, pulitori, commessi), restano vacanti 10 posti per effetto di collocamento in pensione del personale e, di conseguenza, a non potere destinare a determinanti tipi di prestazioni un numero adeguato di dipendenti.

Per quanto riguarda i lavoratori socialmente utili a totale carico del bilancio comunale, l'amministrazione ne ha destinati un buon numero alla Sogeir per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

In questo modo, se abbiamo evitato di caricarci di oneri maggiori per eventuali prestazioni di dipendenti con contratto Feder-ambiente, abbiamo dovuto ridurre di molto la possibilità di far fronte alle esigenze della ordinaria manutenzione.

Nel combinato disposto della riduzione di fatto della capacità di spesa e del numero inferiore di addetti, i problemi più rilevanti sono risultati proprio quelli della manutenzione.

Ed è il problema generale di tutti i comuni che non sono più in grado di intervenire adeguatamente nella cura dei

propri beni immobili, della viabilità rurale e urbana e delle strutture sportive.

Queste difficoltà possono essere aggravate anche da carenze organizzative di ciascun ente e ad esse non ci vogliamo sottrarre.

Chi scrive, non escludendo propri errori e responsabilità, nella gestione della delega del personale, ormai da anni, ha sperimentato le enormi, a volte insuperabili barriere frapposte da un impianto legislativo e contrattuale che lascia pochissimi margini di manovra e, in qualche caso, da un non elevato senso di attaccamento al dovere e da scarsa disponibilità all'impegno di una parte ridotta del personale e da professionalità non sempre all'altezza dei compiti da svolgere.

Voglio subito aggiungere che nel nostro comune risulta abbastanza buono il livello delle prestazioni e, in alcuni casi, vi sono anche punti di vera eccellenza.

Ma chi amministra, al netto di personali inadeguatezze, sconta giorno per giorno la difficoltà di rincorrere le emergenze, a volte per la loro coincidenza e sovrapposizione, e lo scarto tra la volontà, le disposizioni e la loro realizzabilità.

Se devo dare un giudizio schietto, che potrebbe essere esteso all'intera impalcatura delle pubbliche istituzioni, non potrebbe esistere azienda regolata, organizzata e finanziata come i comuni.

Non sembri un fuor di luogo ma questo è il vero problema che investe l'Italia ed ha pesantissime refluenze economiche ed operative.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, anche per l'anno di che trattasi, ci siamo trovati di fronte al totale inaridirsi, alla cancellazione delle poste di bilancio regionale relative al loro finanziamento.

Ormai da tempo, la Regione non prevede interventi per le strade di campagna, per quelle interne, per le infrastrutture più in generale.

Da tempo a questo fine, con una logica distorsiva e di sostanziale tradimento delle originarie finalità, la Regione ha utilizzato i fondi europei ad essa destinati perché rientranti nell'obiettivo 1.

Ma, com'è noto ai consiglieri, quei fondi per gli anni 2007-2013, restano, ancora per larga parte, inutilizzati per incapacità di programmazione e di visione politica generale.

Il nostro comune ha predisposto molti progetti per i vari assi del POR che restano nei cassetti degli assessorati e della direzione regionale della programmazione.

In particolare l'ufficio tecnico è stato in grado di progettare diverse opere per il PIST – Terre Sicane quasi tutte ritenute ammissibili e delle quali si da dettagliatamente conto.

Non abbiamo mancato di intercettare quasi nessun bando che avrebbe potuto interessare il nostro comune e nessuna misura oltre a quelle previste dal POR come l'utilizzazione della quota dell'otto per mille gestita dalla Presidenza del consiglio dei ministri.

Nel corso dell'anno sono stati portati a compimento o sono in fase avanzata di completamento gli interventi su tre dei quattro plessi scolastici.

In particolare quelli di S.Agostino e dei Cappuccini sono stati messi in sicurezza e portati ad un livello non consueto in Sicilia e non solo.

L'attenzione per i luoghi di formazione e d'insegnamento, ritengo, debba essere prioritaria perché li si formano le nuove generazioni.

Ma anche per questo vitale settore carenti sono state le opportunità per ciò che riguarda altri tipi di sostegno, come gli arredi propriamente scolastici e quelli ludici.

E il discorso ci porta all'esiguità se non alla inesistenza di risorse da destinare alla manutenzione e al miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni.

A proposito degli interventi in opere pubbliche va ricordato che, non risultando possibile finanziare progettazioni esterne, l'onere prevalente è caduto sull'ufficio tecnico, sul suo dirigente e i collaboratori che lo hanno assolto con grande zelo e notevole professionalità.

Le strade rurali e quelle interne meritano un ragionamento a parte.

Il nostro comune, com'è noto, ha un territorio molto vasto e un'altrettanta vasta rete viaria che costituiscono le infrastrutture essenziali per l'agricoltura, fonte principale dell'economia rurale.

Lo stato di questo complesso sistema è noto.

Nel tempo, per la mancanza di interventi organici e consistenti e spesso per l'incuria di chi dovrebbe ritenerle pertinenti del proprio fondo, si sono deteriorate.

L'amministrazione ha potuto destinare alla loro manutenzione somme del tutto inadeguate che hanno consentito solo rattoppi parziali e insufficienti.

Né migliore è la condizione delle strade interne che si presentano in molte parti dissestate, componendo un insieme che non risulta né piacevole dal punto di vista dell'arredo urbano, né agevole da quello della transitabilità.

=====

Dal gennaio del 2010, con una apposita ordinanza, l'amministrazione ha avviato la raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani, rispondendo ad una esigenza di migliore e più moderno governo del settore al fine di tutela dell'ambiente e di contenimento dei costi.

I risultati ottenuti sono sicuramente buoni, la percentua-

le di differenziata è stata, in pochi mesi, tra le più alte della provincia e la risposta dei cittadini è risultata in larga misura soddisfacente.

Purtroppo siamo stati penalizzati dalla chiusura dell'area ecologica che necessita di adeguamenti di poco conto, che, malgrado innumerevoli sollecitazioni, non sono stati affrontati dalla Sogeir nei tempi prevedibili.

Se la raccolta differenziata è andata bene, anche in presenza di un certo numero di cittadini che continua a non collaborare e che, probabilmente non è stata adeguatamente indotta a farlo sia dal punto di vista della convinzione che di quello della repressione, non altrettanto si può dire dello spazzamento delle strade.

Anche su questo incide il livello non elevato del senso civico, ma pesa anche la carenza di personale addetto.

E il ragionamento ci riporta alla questione finanziaria.

=====

Il sistema idrico e fognario gestito da Girgenti acque ha evidenziato un netto progresso e siamo avviati al traguardo fondamentale della distribuzione ventiquattro ore su ventiquattro, anche per la possibilità di attingimento dai pozzi di piano Todaro.

L'amministrazione comunale è rimasta giornalmente in contatto con il gestore per segnalare guasti e inconvenienze e, in genere, si deve prendere atto, almeno se si fa un confronto con la precedente gestione dell'E.A.S., di una buona risposta.

Ci si è fatti carico delle proteste dei cittadini per alcune bollette ritenute esose e per le difficoltà di comunicazione con lo sportello di Sciacca e si è avviato un confronto con il personale di Girgenti -acque che dovrà a breve garantire una periodica presenza nel nostro comune.

Rimane la vetustà della rete idrica, il cui rifacimento, insieme all'adeguamento del depuratore di Caltabellotta e alla costruzione di quello di S.Anna, è inserito nel POT dell'ATO idrico provinciale.

=====

Difficile è risultata la cura del verde pubblico e in particolare la scerba tura primaverile.

Non è stato, infatti, possibile reperire in bilancio le somme necessarie per finanziare un apposito progetto e la carenza del personale interno non ha consentito un tempestivo ed idoneo intervento.

=====

Sono in fase di completamento i quattro cantieri di lavoro

che hanno consentito utili interventi a Caltabellotta e nella frazione ed hanno dato una temporanea opportunità di lavoro a diversi operai, anche a quelli che più difficilmente trovano possibilità di impiego.

=====

Per quanto riguarda il settore dell'urbanistica va evidenziato che il lunghissimo iter di elaborazione e di approvazione del piano regolatore sembra essere alla sua conclusione.

Il CRU (consiglio regionale dell'urbanistica) ha espresso il proprio parere con prescrizioni.

Naturalmente, quando il P.R.G. verrà definitivamente adottato, sarà necessario provvedere alla elaborazione del piano particolareggiato per evitare di ingessare l'intero centro storico, che è cosa diversa della necessità di difenderlo e preservarlo nella sua identità e nel suo valore.

L'entità delle istanze di concessioni edilizie fa capire della crisi del settore ed è un preciso campanello d'allarme sul continuo depauperamento demografico con inevitabili ricadute anche sul tessuto urbano e sull'economia.

=====

Per ciò che riguarda la segreteria, è proseguita con risultati apprezzabili il programma di ammodernamento e d'informatizzazione di tutti i servizi, sicché si può affermare che in questo settore fondamentale, sia dal punto di vista della qualità e celerità dei servizi stessi con vantaggio per gli utenti, sia da quello della trasparenza, sia ancora da quello dei costi, il comune ha conseguito notevoli risultati.

Il dirigente dell'ufficio, insieme all'amministrazione, ha garantito una costante presenza, con particolare capacità di proposta e di iniziativa, all'interno del gruppo di lavoro del distretto socio - sanitario di Sciacca per la più celere ed efficace utilizzazione dei fondi nei diversi campi dei servizi sociali.

Quei fondi, per la quota spettante al nostro comune, sono risultati insufficienti alle esigenze poste dalle famiglie in difficoltà, dai portatori di handicap, dai giovani svantaggiati o a rischio, dagli anziani.

Anche per questo settore vitale, che è quello rispetto al quale i comuni dovrebbero potere offrire risposte pronte ed adeguate, la costante riduzione dei trasferimenti non ci consente di intervenire come si dovrebbe a sostegno di famiglie e persone che hanno il diritto di essere tutelate e garantite dai poteri pubblici.

In particolare chi scrive avverte la necessità di predisporre un'attività di prevenzione e di recupero per i giovani

che rischiano di rimanere prigionieri e vittime dell'alcol e della droga.

=====

L'amministrazione continua a sostenere la Casa di Riposo, sia rinnovando il numero di anziani la cui retta è in parte o in tutto a carico del comune, sia assecondando l'impegno del commissario straordinario e del direttore per superare la crisi di liquidità che colpisce quasi per intero tutto il sistema delle IPAB in Sicilia.

I risultati ancora parziali ma importanti conseguiti nell'anno sul versante della riduzione dell'esposizione debitoria sono apprezzabili e consentono di far ritenere possibile la prosecuzione dell'attività di una struttura fondamentale per la qualità dei servizi offerti ad una categoria particolarmente bisognosa di cure e di attenzione come quella degli anziani, sia per il sostegno all'occupazione locale, specialmente femminile.

=====

L'attività dell'amministrazione per ciò che riguarda le scuole è stata già illustrata.

Per le infrastrutture vi è un aspetto che riguarda il funzionamento e principalmente la qualità didattica.

L'asilo nido continua ad assicurare un servizio buono ai nostri bambini che purtroppo si sono ridotti nel numero per un sempre più basso tasso di natalità ed un più elevato numero di giovani coppie che lasciano il paese.

Sulla scuola in genere l'amministrazione deve intensificare gli sforzi per stimolare la buona qualità didattica di tutti gli ordini della scuola, coinvolgerla meglio nel tessuto della società locale ed aprendo ancor più alle proprie tradizioni e alla propria cultura.

L'amministrazione ha continuato ad impegnarsi nella organizzazione, promozione e sostegno delle manifestazioni culturali e d'intrattenimento, consapevole del loro valore intrinseco e del richiamo che hanno e potrebbero ancor più avere per visitatori e turisti.

A questo obiettivo, con alterni risultati, rispondono l'estate di Caltabellotta e il Presepe, insieme alle manifestazioni religiose.

Per tutte le iniziative l'amministrazione si è avvalsa del contributo delle associazioni locali e della Pro – Loco in particolare, nella convinzione di dover incoraggiare e sostenere l'impegno associativo come una ricchezza e una risorsa della società.

Quanto al Presepe, tra luci e ombre, va detto che già alla fine dell'ultima manifestazione, si è riflettuto sulla necessità di superare, per il prossimo Natale, gli inconvenienti

riscontrati e pur dando atto del generoso impegno di chi lo ha organizzato.

In particolare si è deciso di coinvolgere per il futuro, insieme alla Pro – Loco, tutte le altre associazioni e quanti altri vorranno collaborare.

Va segnalato il risultato lusinghiero della mostra delle sculture di Salvatore Rizzuti, un evento di grande valore culturale che ha richiamato la presenza e l'apprezzamento di tantissimi visitatori ed ha sanato incomprensioni con un nostro artista di rilievo nazionale.

E' stato avviato, ancora, il progetto Hereditas, finanziato dalla Presidenza del consiglio attraverso l'Ance ad una associazione di cinque comuni con il nostro capofila.

Il progetto è orientato a recuperare il nostro ricco patrimonio immateriale fatto di tradizioni, memorie, riti e quant'altro ci è stato affidato dalle generazioni passate.

Purtroppo non si è riusciti ad intervenire sul campo di calcio per la sua sistemazione.

Questo resta uno degli obiettivi dell'amministrazione, convinta che occorre dare ai nostri ragazzi la possibilità di praticare lo sport.

Per quanto riguarda il turismo, poi, c'è da notare un incremento delle presenze che, tuttavia, hanno ancora il carattere del cosiddetto morde e fuggi.

Ma è giusto rilevare e assecondare lo sforzo dei gestori dei bed end breakfast e dei ristoratori che hanno attratto un buon numero di clienti.

Lo sviluppo turistico dipende dall'impegno pubblico che deve creare le condizioni per rendere sempre più appetibile il nostro paese.

In questo senso risultano importanti l'arredo urbano, la tenuta del verde pubblico e la pulizia delle strade.

Anche e principalmente in questo campo sono determinanti le iniziative e i comportamenti dei cittadini, ma è anche necessaria un'opera di controllo e di sanzione quando necessario.

A questo proposito non vanno ignorate le difficoltà operative e di coordinamento della polizia municipale che, al di là dell'impegno dei suoi singoli componenti, stenta a mettere in campo una efficace azione di contrasto a tutte quelle manifestazioni di scarso civismo nel campo dell'igiene pubblica e di sfregio all'assetto urbano e della regolamentazione della viabilità.

Nonostante le esposte considerazioni in ordine ai flussi di entrata dell'ente, l' incisiva azione dell'amministrazione unitamente al servizio competente ha rassegnato a consuntivo, nell'ultimo anno, un avanzo di amministrazione pari a 900.000 euro circa che dà contezza dello stato di salute finanziario e della accrescita patrimonializzazione del comune.

Non meno importante è stato il mantenimento di dispo-

nibilità di cassa frutto di costante monitoraggio della spesa che ha evitato il ricorso ad anticipazione di tesoreria con conseguente pagamento di interessi passivi.

Si aggiunga che, sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, il consiglio comunale è stato messo sempre in condizioni di esaminare i documenti contabili nei tempi prescritti dalla legge.

Da ultimo preme evidenziare che, nonostante innumerevoli procedimenti amministrativi definiti da tutti i settori dell'ente, non risulta generato alcun contenzioso grazie all'impegno profuso dai responsabili in ordine anche alla verifica costante e certosina delle condizioni di legittimità degli atti

In conclusione ho cercato di mettere in evidenza il programma realizzato nel corso dell'anno oggetto della presente relazione senza nascondere, insieme ai risultati positivi, le criticità e le difficoltà che sempre più si incontrano nel fare fronte ai numerosi compiti affidati all'amministrazione.

Il cammino è stato fatto insieme agli assessori che hanno dato tutto la loro generosa disponibilità e con l'impegno dei dipendenti e dei responsabili dei settori.

E' stato apprezzabile ed essenziale il sostegno di tutto il consiglio comunale, della maggioranza e dell'opposizione che ha sempre tenuto un comportamento responsabile sia quando, com'è legittimo,

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO

Opere pubbliche in corso di esecuzione, concluse, collaudate, ammesse a finanziamento, finanziate, con istanza di finanziamento inoltrata, nel periodo compreso da 1°GIUGNO 2010 al 30 Maggio 2011:

1. Lavori di adeguamento delle scuole dell'obbligo – plesso scuola elementare Cappuccini e plesso scuola elementare Sant'Agostino;
2. Lavori di adeguamento e messa a norma della scuola elementare Sant'Agostino (delibera CIPE)
3. Adeguamento strutturale e sismico: Scuola elementare e media sita in Viale XXIII Marzo della Fraz. di S. Anna di Caltabellotta;
4. Consolidamento della zona a monte ed a valle della Via Col. Vita;
5. Consolidamento del costone roccioso a monte ed a salvaguardia del Centro Abitato;
6. Lavori di "Messa insicurezza e riduzione del rischio per l'Istituto comprensivo "Ed. De Amicis" di Caltabellotta
7. Riqualficazione energetica della scuola elementare "S. Agostino."

8. PIST "Terre Sicane" – Sciacca.

IN DETTAGLIO PER SINGOLO INTERVENTO:

1. LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO – PLESSO SCUOLA ELEMENTARE CAPPUCCINI E PLESSO SCUOLA ELEMENTARE SANT'AGOSTINO. (LAVORI CONCLUSI)

L'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità (ex Ass.to Lavori Pubblici) con D.D. n. 991/S2 del 09.06.2009 ha finanziato l'intervento per l'importo di € 692.000,00.

I lavori sono stati affidati, alla ditta "S.A.R.N. Edil Soc. Coop.va" da Buscemi la cui consegna dei lavori è avvenuta in data 11/12/2009.

L'Ass.to Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ha nominato il Collaudatore Tecnico Amministrativo in corso d'opera l'Arch. Anna Maria Ottoveggio da Marsala (TP), la quale ha conseguito n. 5 visite di collaudo, a tutt'oggi si rimane in attesa della relazione di collaudo tecnico amministrativo.

La scuola elementare S. Agostino, al fine dello svolgimento dell'anno scolastico 2010/2011, l'impresa aggiudicatrice dei lavori ha consegnato anticipatamente i lavori in data 15/09/2011 e in data 21/06/2010 si è consegnata alla ditta esecutrice dei lavori la scuola elementare Cappuccini.

Per l'intervento è stato nominato come collaudatore statico l'Ing. Riccardo Messina da Palazzolo Acreide (SR) che ha redatto la relazione di collaudo statico relativamente alla Scuola elementare S. Agostino.

Nel corso dei lavori è stata redatta la Perizia di variante ed assestamento finale approvata dalla G.M. con la deliberazione n. 145 del 14/10/2010.

I lavori si sono conclusi in data 04/02/2011 come certificato dalla D.L. .

2. LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA ELEMENTARE SANT'AGOSTINO (DELIBERA CIPE) (IN CORSO DI ATTUAZIONE)

I lavori prevedono il miglioramento sismico della scuola Elementare di S. Agostino.

Con Deliberazione C.I.P.E. n. 143 del 17/11/2006, è stato approvato il 2° programma straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici, nonché la riprogrammazione delle risorse, di cui al 1° piano straordinario, con la quale risulta inserito l'intervento di "Messa in sicurezza

strutturale della Scuola Elementare S. Agostino”.

E' stato chiesto All'Ass.to Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale la nomina del Collaudatore Tecnico Amministrativo finale, conseguentemente è stato nominato l'Ing. Di Fede Gaetano da Misilmeri (PA), inoltre l'Ente appaltante ha nominato l'Arch. Calogero Catania da Agrigento come collaudatore statico.

I lavori, a causa, fra l'altro, del crollo del muro in pietra-me, hanno comportato la redazione di una perizia di variante e suppletiva e conseguenzialmente nelle more acquisire le autorizzazioni necessarie, i lavori sono stati sospesi. La perizia di variante e suppletiva ha ottenuto l'autorizzazione dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento e dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, la stessa è stata approvata dall'UTC con proprio parere di competenza e dalla Giunta Municipale.

3. ADEGUAMENTO STRUTTURALE E SISMICO: SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA SITA IN VIALE XXIII MARZO DELLA FRAZ. DI S.ANNA DI CALTABELLOTTA

Il plesso scolastico della scuola elementare e media della Frazione di S. Anna necessita di interventi di adeguamento sismico e l'amministrazione ha chiesto al Dipartimento di Protezione Civile il finanziamento dell'intervento.

Il Dipartimento di Protezione Civile, con proprio decreto, ha approvato i piani di interventi delle Regioni, ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'OPCM 3728/2009, inserendo nel "Piano degli interventi di adeguamento strutturale ed antisismico o nuova edificazione degli edifici scolastici pubblici, ai sensi del comma 4 art. 1 dell'Ordinanza n. 3864 del 31 marzo 2010" l'intervento di "Adeguamento strutturale e sismico: Scuola elementare e media sita in Viale XXIII Marzo della Fraz. di S. Anna di Caltabellotta" assegnando il contributo richiesto pari ad € 150.000,00. Nel periodo di riferimento si sono predisposti gli atti, per l'affidamento dell'incarico della progettazione esecutiva, l'approvazione del progetto esecutivo e l'acquisizione del parere di fattibilità tecnica da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento.

4. CONSOLIDAMENTO DELLA ZONA A MONTE ED A VALLE DELLA VIA COL. VITA

A seguito di istanza presentata all'Assessorato Territorio ed Ambiente lo stesso comunica che l'intervento di "Consolidamento della zona a monte ed a valle della Via Col. Vita" è stato individuato alla prima fase di attuazione delle Linee di intervento 2.3.1.1. "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e 2.3.1.2. "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni

di dissesto" finanziando il 2° Lotto esecutivo per un importo pari ad € 600.000,00. L'UTC ha proceduto ad acquisire il progetto esecutivo e all'approvazione.

L'Assessorato in attuazione del provvedimento finale di finanziamento ha richiesto i visti e i pareri, inseriti nel progetto generale, aggiornati a tutt'oggi il quale si rimane in attesa del parere da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento.

5. CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO A MONTE ED A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO.

ANNO 2010 Questo Ente ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la propria candidatura per la richiesta del contributo di € 500.000,00 per l'anno 2010 a valere sulla quota dell'otto per mille a diretta gestione statale al fine di realizzare l'intervento di "Completamento del consolidamento del costone San Pellegrino a monte ed a salvaguardia del centro abitato – 1° Lotto funzionale esecutivo", del costo totale preventivato di € 500.000,00.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota acclarata al prot. gen. dell'Ente al n. 2248 del 14/02/2011 ha comunicato che l'intervento di che trattasi è stato inserito nel D.P.C.M. del 10/12/2010 di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF riferita all'anno 2010.

ANNO 2011 Per l'anno 2011 questo Ente ha ripresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la propria candidatura per la richiesta del contributo di € 500.000,00 a valere sulla quota dell'otto per mille a diretta gestione statale al fine di realizzare l'intervento di "Completamento del consolidamento del costone San Pellegrino a monte ed a salvaguardia del centro abitato – 2° Lotto funzionale esecutivo", del costo totale preventivato di € 500.000,00.

6. LAVORI DI "MESSA INSICUREZZA E RIDUZIONE DEL RISCHIO PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO "ED. DE AMICIS" DI CALTABELLOTTA.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il "Programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici a valere sulle risorse di cui al Fondo infrastrutture di cui all'art. 18 lett. B), del D.L. n. 185/2008" nell'ambito della Delibera CIPE n. 3 del 6 marzo 2009.

L'Amministrazione Comunale ha individuato e proposto l'intervento di "Messa insicurezza e riduzione del rischio

per l'Istituto comprensivo "Ed. De Amicis", autorizzando il Sindaco con la Deliberazione di G.M. n. 162 dell'8/11/2010 a sottoscrivere la convenzione tra Comune e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Sicilia e Calabria, sottoscritta nel mese di febbraio 2010.

Nel periodo di riferimento la progettazione esecutiva è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Sicilia e Calabria.

7. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE S.AGOSTINO."

Nella "Programmazione 2007-2013 –PON "Ambienti per l'apprendimento" – POIN "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, è stato emanato l'avviso congiunto MIUR – MATTM per la presentazione dei piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici" da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'Amministrazione Comunale, previa stipula degli atti di intesa con l'Istituto Comprensivo, ha individuato l'intervento di "Riqualificazione energetica della scuola elementare S.Agostino" dando incarico all'Ufficio tecnico della Redazione del Progetto esecutivo e alla Società ABG Group da Sciacca per la consulenza ai fini della verifica energetica, il calcolo impiantistico termico ed antincendio.

8. PIST "TERRE SICANE" - SCIACCA

L'amministrazione Comunale ha rispettato tutte le scadenze prefissate per presentare le candidature dei propri interventi infrastrutturali nell'ambito della coalizione del PIST "Terre Sicane – Sciacca" a sua volta rientrante nella "Programmazione Comunitaria 2007-2013".

Dopo le varie fasi istruttorie, il Dipartimento regionale della programmazione ha ritenuto ammissibili i seguenti interventi:

- 1 Riqualificazione, Risanamento e miglioramento dell'Asilo Nido Comunale sito in c.da Vitalla di Caltabellotta - Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità
- 2 Consolidamento a valle della Via Triocola a salva-

guardia del centro abitato - Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità

3 Completamento del consolidamento del costone roccioso S. Pellegrino ed a salvaguardia del centro abitato -Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità

4 Realizzazione di un campo di calcetto in Via Carlo Alberto a Caltabellotta - Fraz. di S.Anna- Assessorato al Turismo, dello sport e dello spettacolo.

5 Consolidamento e sistemazione dell'abitato a monte e a valle della Via Col. Vita. Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità

6 Realizzazione di un centro socio-culturale polifunzionale con annessi Sala del Consiglio Comunale ed Uffici Comunali nell'immobile dell'ex cinema Pipia in Piazza Umberto I°. Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

7 Recupero e valorizzazione del fortilizio sito in C/da Vigna di Corte e dell'antica strada di collegamento Caltabellotta-Sciacca. Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

8 Manutenzione straordinaria del centro sportivo "Giovanni Paolo II" di Caltabellotta. Assessorato Turismo Sport e Spettacolo

9 Restauro, ristrutturazione e recupero funzionale del complesso architettonico "Palazzo Bona" finalizzato alla realizzazione di un centro per attività socio-culturali con annessi uffici comunali. Assessorato dei Beni Culturali e Identità Siciliana

10 Riqualificazione del centro storico: Pavimentazione delle via attraversate dalla processione della Madonna Maria Santissima dei Miracoli. Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana.

11 Riqualificazione urbana della fraz. S.Anna: Pavimentazione delle via attraversate dalla processione del SS. Crocifisso. Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana.

12 Valorizzazione, recupero e riqualificazione Villa Comunale di Caltabellotta. Assessorato Famiglie e politiche sociali

=====

SERVIZIO AMBIENTE

- RESPONSABILE: ARCH. PELLEGRINO

PECORINO –

(COLLABORATORE GEOM. TRUNCALI PIETRO)

VERDE PUBBLICO E GIARDINI: con l'utilizzo degli L.S.U. e con il coordinamento dell'Istr. Tec. Buttafuoco Giuseppe si sono effettuati i lavori di scerbatura chimica

conto le erbe infestanti, nel centro abitato e nelle immediate periferie nel Capoluogo e nella fraz. di S. Anna, previa predisposizione di tutti gli atti e acquisizione dei pareri necessari per effettuare detto intervento.

Celebrazione gara di appalto in data 14/10/2011 per aggiudicazione del servizio di rimozione di alcuni alberi pericolanti insistenti nel monte "Pizzo" di Caltabellotta, nella zona sottostante la villa comunale -dietro asilo nido comunale- e sotto il V.le G. Bonfiglio(Varanna).

Predisposizione e cura, per la parte di propria competenza, di tutti gli atti necessari per l'affidamento e l'espletazione del suddetto servizio che ha avuto inizio l'08/03/2011 fino alla data del 19/05/2011 di sospensione temporanea dei lavori (periodo non idoneo alla piantumazione degli arbusti previsti nella seconda fase dell'intervento) di cui si è redatto apposito verbale.

DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE:

Predisposizione, a seguito della nota fax dell'Ass.to delle Risorse Agricole ed alimentari Servizio Fitosanitario - U.O. 43 Osservatorio per le Malattie delle Piante di Palermo, assunta al prot. gen. dell'Ente al n. 15512 del 17/12/2010, di tutti gli atti per l'affidamento del servizio per l'abbattimento e smaltimento in discarica delle palme colpite dal punteruolo rosso nella villa comunale della fraz. di S. Anna, di cui alle det.ne n. 369 del 28/12/2010 e n. 90 del 08/03/2011.

Si sono curati tutti gli adempimenti e i rapporti con L'Ispettorato Provinciale di Agrigento U.O. n. 64 per la predisposizione di atti vari per misure urgenti da adottare per fronteggiare il propagarsi di *rhyncophorus ferrugineus* (olivier) "punteruolo rosso delle palme" sul territorio del comune di Caltabellotta e conseguente adozione dei provvedimenti amministrativi a tutela della pubblica e privata incolumità.

Acquisto del materiale necessario per effettuare intervento per la disinfezione e derattizzazione dei centri abitati di Caltabellotta e Sant'Anna e zone periferiche, di cui alle det.ne n. 123 del 13/04/2011 e n. 157 del 26/05/2011.

Nei giorni dal 07 al 08/03/2011 è stato effettuato con personale comunale, n° 1 intervento per la disinfezione di tutti gli edifici scolastici previa predisposizione di tutti gli atti e acquisizione dei pareri necessari per effettuare detto intervento.

Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU: si sono curati tutti gli adempimenti e i rapporti, per la parte di propria competenza, con la SO.GE.I.R. Ato AG 1 per la gestione del servizio (provvedimenti di corrispondenza).

DEPURATORE COMUNALE: si sono curati tutti gli

adempimenti e i rapporti con la Girgenti Acque (provvedimenti di corrispondenza).

POZZI in seguito alle note ASP 1 di Agrigento, assunta al prot. dell'Ente ai n. 4103 del 28/03/2011 e n. 4222 del 30/03/2011 si è predisposta ed inviata tutta la documentazione richiesta con le suddette note.

ASPETTI URBANISTICI

Espletamento adempimenti vari quali, predisposizione ed invio elenchi quindicinali per l'abusivismo edilizio in Ass.to, Comunicazione rilevazione mensile ISTAT dei permessi a costruire, Elaborazione atti per l'aggiornamento del costo di costruzione ed oneri di urbanizzazione per il rilascio delle concessioni edilizie per l'anno 2011.

Collaborazione con il responsabile del servizio urbanistica nella predisposizione di vari atti.

ASPETTI DI PROTEZIONE CIVILE: Elaborazione documentazione, a seguito della nota fax della prot. civile n. 4744 del 31/05/2011, inerente la richiesta per accedere al cofinanziamento di cui all'OPCM3927/2011 per interventi straordinari (adeguamento antisismico edifici scolastici) e relativo invio alle autorità competenti.

LA SECONDA PARTE

DELLA RELAZIONE

ANNUALE

DEL SINDACO

VERRA'

PUBBLICATA NEL

NUMERO SUCCESSIVO

DE LA VOCE